

**AVVISO PUBBLICO
RIVOLTO ALLA RICHIESTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI INTERVENTI ED ATTIVITÀ LABORATORIALI INERENTI ALLA SENSIBILIZZAZIONE ED AL SOSTEGNO ALLA PARITÀ DI GENERE DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO DELLA REGIONE TOSCANA A VALERE SUL PR FSE + 2021-2027 - ATTIVITÀ PAD 1.C.2) AZIONI DI SISTEMA E DI MAINSTREAMING, PUBBLICATO SUL BURT - PARTE TERZA N. 24 DEL 12 GIUGNO 2024 - SUPPLEMENTO N. 146"

**ALLEGATO B
PROPOSTA PROGETTUALE**

DENOMINAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

"Sarà maschio o sarà femmina? Stesse opportunità e possibilità di esprimere i propri talenti?"

DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Associazione Archivio dell'UDI della provincia di Siena (o.d.v)

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA (descrivere la proposta in relazione all'ordine di scuola destinatario dell'intervento e indicare il numero di ore dei singoli laboratori)

La proposta è rivolta alle classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e prevede attività laboratoriali da un minimo di 4 ad un massimo di 10 ore per classe. E' un'offerta flessibile, adattabile a realtà diverse, di classe, di collocazione geografica-sociale, di partecipazione più o meno piena dei docenti della classe che possono scegliere fra varie ipotesi di lavoro di cui riportiamo solo i titoli, ma che saranno meglio definite con i / le docenti stesse: "Come siamo, come vorremmo essere, narrazioni autobiografiche in classe" (per tutte le classi); "Gli stereotipi nelle professioni" (per tutte le classi); "Lavoro e lavoro di cura" (scuola secondaria di primo grado); "Parliamo di differenza di genere" (scuola secondaria di primo grado); "Stereotipi a colazione" (scuola primaria).

OBIETTIVI E FINALITÀ (evidenziare la coerenza con l'oggetto dell'avviso)

La scuola dell'obbligo è il luogo educativo e formativo dove si pongono le basi per l'uguaglianza della crescita personale e civica dei futuri cittadini e cittadine. L'uguaglianza, le pari opportunità di genere, la valorizzazione delle differenze di genere e in genere sono in quest'ottica temi trasversali e fondativi di tutto il fare scuola. Divengono principio pedagogico da cui non si può prescindere nel momento in cui si consideri l'educazione come attenzione e centralità dei soggetti, offerta di consapevolezza e strumenti di sviluppo dell'autoriflessività durante il processo di crescita dell'identità nel suo divenire,

METODOLOGIA ED ORGANIZZAZIONE (descrivere la metodologia utilizzata ed eventuale materiale di supporto per garantire l'efficacia dell'intervento e monitorarne l'andamento e i risultati)

Gli strumenti utilizzati per gli interventi nelle classi verranno concordati di volta in volta i /le docenti coinvolti, privilegiando metodologie attive, anche tramite l'esperienza della narrazione, dei giochi di ruolo, dell'intervista, al fine di rendere gli alunni e le alunne protagonisti del proprio percorso di apprendimento e di scoperta del sé e dell'altro da sé. Nel caso di azioni educative di genere le metodologie attive non hanno solo l'obiettivo e la specificità di coinvolgere direttamente i soggetti in apprendimento, ma anche di riconoscere, con i loro modi, le forme con cui interpretano e riescono ad esprimere il loro essere e sentirsi donne e uomini futuri.

COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ COINVOLTE (descrivere formazione e esperienze maturate e funzioni svolte nel progetto)

L'Associazione ha già svolto, nell'ambito del progetto P.E.A.C.E., nell'anno scolastico 2022-2023, attività laboratoriali sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado, sulla base delle indicazioni progettuali che sono state anche qui riassunte. Può contare, per questi ordini di scuola, sul supporto di esperte con competenze anche psicologiche e di counseling adatte ad interfacciarsi con alunni/alunne di questa fasce di età.

Luogo e data della sottoscrizione

Siena, 24 Aprile 2025

Firma del Rappresentante legale


